GIORNALE di ERBA
Settimanale
Data 22-01-2022
Pagina 20
Foglio 1

L'uscente Martino Verga ha raggiunto il limite di mandati: il Consiglio ha eletto il numero uno della Bcc Cantù, confermata vicepresidente Michela Prest

Porro nuovo presidente di Fondazione Comasca

Il canturino: «Senza la Fondazione di Comunità la Provincia di Como non sarebbe la stessa: fondamentale promuovere la cultura del dono»

COMO (bsh) Il presidente della Bcc Cantù, **Angelo Porro**, è stato nominato alla guida della Fondazione provinciale della comunità comasca onlus. Porro, sei anni e due mandati da consigliere all'attivo, è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in sostituzione dell'uscente presidente **Martino Verga**, che ha dovuto lasciare il suo posto nel board per raggiunto limite di mandati.

Quando conobbe la Fondazione di Comunità?

«Passa davvero in fretta il tempo. Ho conosciuto la Fondazione proprio mentre stava nascendo, più di vent'anni fa. All'epoca ero direttore alla Bcc Cantù e la nostra banca, insieme alla Bcc Lezzeno e alla Bcc Alta Brianza, venne interpellata per aiutare a raccogliere i primi fondi. Da allora la Fondazione è cresciuta tanto e negli anni mi è stato chiesto di sedere nel Consiglio di Amministrazione. Oggi di esserne il presidente».

Cosa significa per lei essere stato eletto presidente?

«Sicuramente che dovrò dedicare molto più tempo alla Fondazione, ma sono fortunato perché il nuovo Consiglio di Amministrazione è straordinario: ha membri di diverse età e con competenze diversificate. Sarà fondamentale per il mio lavoro collaborare con loro perché sono certo porteranno proposte in linea con gli obiettivi dello Statuto. Inoltre al mio fianco avrò **Michela Prest**, confermata vicepresidente, che ha già un'importante esperienza alla guida della Fondazione».

Cosa significa la Fondazione Comasca per la nostra provincia?

«Ritengo sia fondamentale continuare il percorso encomiabile del presidente Verga, che ha guidato la Fondazione nel difficilissimo periodo della pandemia. In questi due anni la Fondazione è stata un faro per la comunità comasca, è intervenuta prontamente e in modo efficace: si pensi solamente all'incredibile numero di fondi raccolti per gli ospedali durante la la prima ondata del virus ma anche per gli sfollati dall'alluvione della scorsa estate sul lago di Como. La Fondazione porta avanti un'opera fondamentale: senza, la provincia di Como non sarebbe la stessa. La Fondazione non ha solamente dato risposte alle emergenze: ha proseguito con l'emissione dei bandi canonici».

C'è un progetto che apprezza particolarmente?

«Youthbank, che permette ai giovani di realizzare una loro idea e di creare un progetto. Perché ciò che è importante è fare formazione e promuovere la cultura del dono. Noi lo facciamo con i master (in partenza il sesto, ndr) perché servono strumenti di pensiero e pratici per aiutare a raccogliere dei fondi. Bisogna fare bene il bene: solo così le risorse si moltiplicano e tutti ne guadagnano».

Quali gli obiettivi del suo mandato?

«Oggi ritengo che il problema principale da affrontare sia nelle scuole: la fragilità dei ragazzi. Dalla difficoltà di apprendimento alla dispersione scolastica senza dimenticare un discorso più generale sul disagio giovanile. C'è poi il tema della povertà: con la pandemia si è acuita quella distanza tra pochi che detengono la ricchezza e tanti che invece fanno fatica. La Fondazione da sola potrebbe fare poco per queste tematiche ma abbiamo nella nostra provincia un volontariato straordinario, in ogni ambito la gente si dà da fare. Tutti dobbiamo imparare a guardarci intorno, a cogliere i bisogni e a cercare di pensare a delle soluzioni. E' quello che chiediamo a chi partecipa ai nostri bandi: avere una progettualità in mente che abbia la forza di generare donazioni. I fondi si limitano ad aiutare. Il mondo sembra tendere all'egoismo ma sono molte di più le persone che si impegnano per il bene: la Fondazione cerca di aiutarle promuovendo la cultura del dono».

Stephanie Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Angelo Porro, presidente della Bcc Cantù, è stato nominato alla guida della Fondazione provinciale della comunità comasca

I NUMERI DI FONDAZIONE COMASCA

	TRIENNIO VERGA (2018/21)	2021
FONDI COSTITUITI	67	13
DONAZIONI RACCOLTE	11 000 000	2 600 000
RISORSE EROGATE	10 505 000	2 706 000
PROGETTI SOSTENUTI	445	116
BANDI PUBBLICATI	32	11

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Como